



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 20

venerdì 10 giugno 2011

INAUGURATO NUOVO IMPIANTO A CALCINATO GARGANO: "IL NO- STRO CONTRIBUTO AL FUTURO DEL PAESE: 31 NUOVE CENTRALI IDROE- LETTICHE"

“Sono 31 le nuove centrali idroelettriche, progettate da consorzi di bonifica e la cui realizzazione è in fase di avvio.” Lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, inaugurando il rinnovato impianto “Salto di Calcinato”, realizzato dal **Consorzio di bonifica Medio Chiese**. “I consorzi di bonifica – ha proseguito – sono impegnati, da Nord a Sud, ad incrementare la produzione idroelettrica annuale (pari al 12% del fabbisogno energetico italiano), cui attualmente contribuiscono con circa trecento milioni di kilowattora, prodotti da 65 impianti; la nostra, oltre ad avere una valenza economica, è una sfida intelligente e “pulita”, perché non sottrae territorio ad ambiente ed agricoltura; è il frutto di innovazione, che permette di sfruttare anche i piccoli salti

d'acqua lungo i canali irrigui, utilizzando metodologie, divenute oggi modello a livello internazionale; mini e microidroelettrico: è questa la nostra sfida per il futuro.” La potenziata centrale idroelettrica, ubicata nel comune bresciano di Calcinato (dove ha sede anche l'ente consorziale), ha una produzione annua di 2.200.000 kilowattora, sfruttando un salto di m 5,80.

“L'acqua è una risorsa di tutti – conclude Gargano – e va utilizzata nell'interesse collettivo, rispettando le priorità di legge e contrastando ogni egoismo localistico e produttivo.” Presente alla cerimonia, oltre a numerose autorità locali, anche l'assessore al territorio della Regione Lombardia, Daniele Belotti, che ha sottolineato l'unanimità di consensi riscossa dall'opera inaugurata. In apertura di cerimonia, il Presidente del **“Medio Chiese”**, Luigi Lecchi, riferendosi ai molti scolari presenti, ha ricordato come l'acqua sia una risorsa di tutti da sottrarre ad ogni egoismo localistico e produttivo.

Toscana URBAT REPLICA ALLE PROVINCE TOSCANE

Le Province della Toscana hanno chiesto alla Regione, fra l'altro, l'attribuzione delle funzioni dei consorzi di bonifica. La pretestuosa motivazione è quella di superare “le attuali dispersioni di competenze, eliminando i costi degli organismi elettivi e riducendo al minimo i costi delle strutture amministrative.”

«Va detto con chiarezza – si legge in una nota dell'**URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscana)**- che il costo degli amministratori rappresenta lo 0,50% del bilancio dei Consorzi, in quanto solamente il presidente riceve un'indennità pari a quella del sindaco di un comune di 10.000 abitanti (il vicepresidente pari al 25% del presidente), mentre tutti i componenti dei consigli consorziali sono volontari. La richiesta di superare gli organi elettivi dei consorzi e di ridurre gli apparati amministrativi è dunque ingiustificata, anche perché le Province sono l'organo di controllo sugli atti amministrativi dei consorzi di bonifica e non hanno mai sollevato rilievi

in tal senso. Per quanto riguarda gli impiegati amministrativi, l'attuale organico dei 13 enti di bonifica (e non "circa 40" come riportato nel documento delle Province) è di 450 dipendenti, molto meno di una sola amministrazione provinciale. Siamo sconcertati dalle affermazioni sui costi e sulle dispersioni di competenze; chiediamo invece una riforma, che punti a procedure snelle, innovazione, trasparenza, chiarezza nelle competenze, semplificazione e risorse finanziarie adeguate.»

Emilia-Romagna
SICUREZZA
IDROGEOLOGICA
PRECARIA PER
PIACENZA E
PROVINCIA

A fronte delle intense precipitazioni registrate, la rete idraulica del **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) ha svolto, ancora una volta, efficacemente il proprio compito, consentendo di contenere gli effetti di piogge intense e prolungate, che non sono state assorbite da terreni già saturi di acqua per gli eventi meteo dei giorni precedenti; pertanto, lo sgrondo delle acque meteoriche ha determinato rilevanti portate di piena. Le dighe del Molato e di Mignano, gli impianti idrovori e tutte le opere di bonifica sono entrate in funzione. L'evento record si è registrato domenica 5 giugno, dove in una sola ora sono caduti 74 millimetri di pioggia in località Molato, contribuendo ad innalzare il livello del lago.

L'omonima diga e quella di Mignano hanno invaso l'acqua in arrivo per distribuirlo nella stagione estiva all'agricoltura locale. L'ente consorziale ha colto l'occasione per sottolineare che ogni evento anche non particolarmente intenso ed ormai sempre più frequente (neviccate eccezionali, violente grandinate, scroscianti piogge) può mettere in crisi le opere di bonifica, a causa delle conseguenze di una forte trasformazione del territorio, dovuta alla crescente urbanizzazione.

Veneto
PADOVA IDRAULICAMENTE PIU'
SICURA

E' idraulicamente più sicura la zona Nord della città patavina dopo l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno all'impianto idrovoro San Lazzaro di Padova, capace di espellere 15.000 litri al secondo d'acqua attraverso 4 pompe. Il gruppo elettrogeno ha una potenza di 1540 kilovoltampere (sufficiente a fornire energia elettrica ai contatori di 400 abitazioni) e garantisce il funzionamento dell'impianto anche in assenza di alimentazione dalla rete ENEL. Il costo dell'intervento, a totale carico della Regione Veneto ma realizzato dal **Consorzio di bonifica Bacchiglione** (con sede nella "città del Santo"), è stato pari a € 350.000,00.

Toscana
SI TUTELA IL FUTURO DI UN'IMPORTANTE AREA DI BIODIVERSITA'

Si è tenuta a Ponte Bugianese, promossa dall'associazione dei proprietari "Terra nostra unita", una serata per illustrare i progetti ambientali (valore complessivo: 5 milioni di euro), che il **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede proprio nel comune pistoiese sede dell'incontro) effettuerà in occasione degli interventi di riorganizzazione del servizio di depurazione fognaria, interessanti l'impianto di Anchione ed il cosiddetto "tubone". Si tratta delle più importanti opere effettuate nell'area umida del Padule dal tempo dei Lorena. I lavori, tutti progettati dalla struttura dell'ente consorziale, essenzialmente sono 3: la realizzazione di sottobacini, un vaso a Castelmartini (capacità: 100.000 metri cubi), la rettificazione della foce del corso d'acqua Pescia di Collodi per contenere il problema dell'interramento della pregiata zona naturalistica. All'incontro era presente, tra gli altri, Rino Fragai, Assessore alla Provincia di Pistoia, che ha escluso ventilate ipotesi di ampliamento delle aree protette del Padule.

Emilia-Romagna
A DOMANDA, RISPONDE

Dove nasce il Canale Emiliano Romagnolo che, at-



traversando la pianura emiliana lungo 133 chilometri, porta l'acqua del fiume Po fino alla provincia di Rimini?

E' nata da questa domanda, rivolta da un giovane alunno della scuola elementare "Martiri di Cefalonia" di Faenza, la simpatica iniziativa organizzata da **Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna e Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna), che hanno ospitato 2 classi della scuola faentina prima all'Impianto Palantone sul Po a Salvatonica di Bondeno, dove viene derivata l'acqua dal fiume, e poi sul Cavo Napoleonico a S. Agostino di Ferrara, dove il Canale trae effettivamente origine.

Lombardia **SI AVVIA LA MANUTENZIONE DELLE ALZAI E DEL NAVIGLIO GRANDE**

Con l'assunzione delle competenze, affidate da Regione Lombardia al **Consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi** (con sede a Milano) per la gestione del Naviglio Grande, è iniziata l'analisi dello stato del canale e delle diverse necessità di intervento, nonché il confronto con il territorio e gli enti locali. Nello stesso tempo gli uffici consorziali stanno attivando i primi significativi provvedimenti di gestione "ordinaria": tra que-

sti, la soluzione dell'annosa questione della manutenzione delle alzaie, del taglio dell'erba, della regolazione delle piante, dei piccoli interventi di sistemazione idraulica, della segnaletica verticale. Per questo, "**ETVillorosi**" ha firmato un accordo sperimentale con E.R.S.A.F. (l'Azienda regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) per la manutenzione delle alzaie lungo il Naviglio Grande nel tratto tra Abbiategrasso e Milano ed i lavori inizieranno a breve.

GARGANO A CONVEGNO MI.P.A.A.F. E NELL'AGRIGENTINO

Il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, interverrà, nella mattinata di *Martedì 14 Giugno p.v.*, al convegno "Protocollo d'Intesa tra Agenzia del Territorio e Mipaaf. Opportunità per i Consorzi di Bonifica", che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali ed il Commissario ad acta ex Agensud organizzano nel Centro Congressi Cavour ("Palazzetto delle Carte Geografiche") a Roma. La mattina di *Sabato 18 Giugno*, invece, il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** sarà alla diga Castello in località Bivona, nell'agrigentino, per l'inaugurazione dei "Lavori di interconnessione dei laghi Prizzi-Gammata-Castello

– Adduttore San Carlo/Castello per l'integrazione idrica del lago Castello con utilizzazione delle acque del fiume Sosio", realizzati dal **Consorzio di bonifica 3 Agrigento** (con sede nella città capoluogo).

NOVITA'

Due nuovi Presidenti in consorzi di bonifica della Campania: il prof. Andrea Pietro Cappella al "**Sarnio Alifano**" (con sede a Piedimonte Matese, in provincia di Caserta) e l'ing. Luigi Montoro al "**Comprensorio Sarnobacini del Sarno, dei torrenti vesuviani e dell'Irno**" (con sede a Nocera Inferiore, nel salernitano); entrambi gli enti abbandonano così il regime commissariale. Il rag. Alessandro Folli è invece il nuovo Presidente del **Consorzio Ticino** (con sede a Milano), così come il sig. Guido Cappellini lo è al **Consorzio irriguo Canale Brobbio Pesio** (con sede a Mondovì, in provincia di Cuneo). Infine, l'ing. Beniamino Vito è stato nominato Direttore Unico del **Consorzio di bonifica Larinese** (con sede a Larino, in provincia di Campobasso), mentre l'ing. Giulio Daolio è il nuovo Direttore del **Consorzio di bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano** (con sede a Casalmaggiore, in provincia di Cremona).